

2. S. ATANASIO IL GRANDE

Tropario

Stilos ghègonas orthodoxyas, thìs dhògmasin ipostirizon tin ekklesian Ieràrcha Athanàsie, to gar Patrì ton Iiòn omoùsion anakirixas, katischinas Arion. Pàter òsie, Christòn ton Theòn ikèteve dhorìsasthe imìn to mèga èleos.

Tu fosti colonna dell'ortodossia, sostenendo con dogmi divini la Chiesa, o Gerarca Atanasio; tu infatti hai predicato il Figlio della stessa sostanza del Padre e confondesti Ario. Padre santo, supplica Cristo Dio di concederci la grande misericordia.

EPISTOLA

Benedetto sei tu, Signore Dio dei nostri padri; degno di lode e glorioso è il tuo nome per sempre.

Poiché tu sei giusto in tutto ciò che hai fatto; tutte le tue opere sono vere, rette le tue vie.

Lettura dell'epistola di Paolo agli Ebrei (13, 7 – 16)

Fratelli, ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie ed estranee, perché è bene che il cuore venga sostenuto dalla grazia e non da cibi che non hanno mai recato giovamento a coloro che ne fanno uso. Noi abbiamo un altare le cui offerte non possono essere mangiate da quelli che prestano servizio nel tempio. Infatti i corpi degli animali, il cui sangue viene portato nel santuario dal sommo sacerdote per l'espiazione, vengono bruciati fuori dell'accampamento. Perciò anche Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, subì la passione fuori della porta della città. Usciamo dunque verso di lui fuori dell'accampamento, portando il suo disonore: non abbiamo

quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace.

I tuoi sacerdoti si rivestiranno di giustizia, e i tuoi fedeli esulteranno.

Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua dimora.

VANGELO

Lettura del santo Vangelo secondo Matteo (5, 14 – 19)

Disse il Signore: «Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli. Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

Kinonikòn

Is mnimòsinon eònion
èste dhikeos ke apò akois
poniràs u fovithìsete. Alli-
luia.

Il giusto sarà sempre ricor-
dato e non temerà annunzio
di sventura. Allilulia.

